

La forza della fede

Pubblicato: Sabato 1 Agosto 2009

C'è un'età in cui tutto è ancora intero. In cui la pianta inizia a fiorire, a colorare e profumare tutto intorno. Era l'età di Andrea, Luca e Paolo, tutti e tre ventenni. La morte li ha colti di sorpresa. Inattesa, impensabile, assurda. Un dolore terribile per gli amici, per i fratelli e le sorelle e ancor più per i genitori.

Un evento contro natura, perfin innominabile. La nostra lingua infatti non ha un modo per chiamare questa condizione. I figli alla perdita di padri e madri diventano orfani, i coniugi vedovi, ma in questi casi non c'è definizione nemmeno linguistica.

Un'altra prova che la vita va ben oltre le semplici definizioni.

Per quanti hanno la fede nel Dio che si è fatto uomo e si è incarnato per noi, oggi non era solo il giorno del dolore. Lo recita il vangelo di Giovanni. "Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nessuno di quelli che egli mi ha dati, ma che li risusciti nell'ultimo giorno. Poiché questa è la volontà del Padre mio: che chiunque contempla il Figlio e crede in lui, abbia vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno".

La forza dei genitori, dei fratelli e di molti amici è supportata da questa fede, dai valori che propone e lo si è avvertito in tutti questi drammatici giorni.

La comunità, malgrado le parole forti di Giovanni, perde tre ragazzi, tre piante nel loro vigore e nel momento della fioritura.

Andrea, Luca e Paolo erano uniti da profondi legami che li ha tenuti insieme anche nell'ultimo saluto a cui si è stretta la comunità varesina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it